



44/2023

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare:

- l'art. 38, paragrafo 1, in cui si prevede che *“ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma, previa consultazione dell'autorità di gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma”*;
- l'art. 39, paragrafo 1, che prevede che *“ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, attraverso un processo trasparente”*;
- l'art. 8, paragrafo 1, che prevede che *“ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei fondi. Tale partenariato include almeno i partner seguenti:*
  - a) *le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche;*
  - b) *le parti economiche e sociali;*
  - c) *gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione;*
  - d) *le organizzazioni di ricerca e le università, se del caso”*: l'art. 39, paragrafo 1, che dispone quanto segue (ai fini della presente delibera) che *“ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, attraverso un processo trasparente”*; ed inoltre che *“ciascun membro del comitato di sorveglianza ha diritto di voto. Il regolamento interno disciplina l'esercizio del diritto di voto e i dettagli della procedura in sede di comitato di sorveglianza conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato”*;



- l'art. 40, in cui sono disciplinate le funzioni del comitato di sorveglianza;
- l'art. 75, che prevede il sostegno all'attività del comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento delegato del 7 gennaio 2014 relativo al Codice di condotta europeo in materia di partenariato (Reg. delegato UE n. 240/2014) avente ad oggetto nello specifico “un codice di condotta europeo sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali di investimento europei”, ed in particolare gli artt. 7 e 10, nei quali si specifica che per definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, le Autorità di Gestione prendono in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell’attuazione e garantendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;

**VISTA** la Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

**VISTA** la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con Legge n. 97 del 9 agosto 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50,



comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto, con il quale, in attuazione del sopra citato decreto-legge e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 50, comma 7, è stato individuato il dott. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

**VISTA** la determina del Direttore Generale f.f. n. 42/2023 del 6 marzo 2023 di individuazione dell'Autorità di Gestione del Programma Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 nel Dirigente pro-tempore, Dott.ssa Carla Cosentino, dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**RITENUTO** necessario procedere all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 entro i termini previsti e sopra richiamati dall'art. 38, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**CONSIDERATO** che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potrà partecipare una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner, le cui esigenze caratterizzano aspetti specifici del Programma;

**PRESO ATTO** che ciascun membro del Comitato di Sorveglianza ha diritto di voto e che il regolamento interno, come previsto dall'art. 39, paragrafo 1 del richiamato Regolamento (UE) 2021/1060, disciplina l'esercizio del diritto di voto e i dettagli della procedura in sede di Comitato di Sorveglianza conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato;

**RITENUTO** di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma di adottare i successivi provvedimenti necessari alla designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla individuazione delle rappresentanze del Comitato di Sorveglianza, di cui all'allegato 1) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale del medesimo;

**RITENUTO**, altresì, in considerazione della pressoché totale coincidenza dei membri del costituendo Comitato di Sorveglianza e, al fine di rendere più efficienti le attività, che i suddetti svolgano attività di sorveglianza anche sul Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 che decadranno pertanto dai propri compiti a partire dalla data della prima riunione del nuovo Comitato di Sorveglianza;



## DETERMINA

1. di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale “Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027” attraverso l’individuazione delle rappresentanze (componenti con diritto di voto e invitati a titolo permanente), in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Codice di condotta europeo in materia di partenariato di cui al Regolamento delegato UE n. 240/2014, elencate nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale “Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027” è presieduto dal Presidente o, in sua assenza e/o impedimento, dall’Autorità di Gestione del Programma Nazionale “Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027”;
3. di demandare ad un successivo atto dell’Autorità di Gestione del Programma Nazionale “Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027” l’individuazione dei nominativi dei componenti del Comitato a seguito delle comunicazioni da parte delle rappresentanze individuate;
4. di stabilire che il Comitato di Sorveglianza di cui al punto 1, a partire dalla prima riunione, riassorba le funzioni che residuano in capo Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, istituito con determina direttoriale n. 6 del 2 aprile 2015 e s.m.i.;
5. di prevedere che l’Autorità di Gestione del Programma Nazionale “Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027” possa, anche su esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti nazionali e della Commissione europea, procedere all’inserimento di ulteriori invitati permanenti nel Comitato di Sorveglianza;
6. di demandare all’Autorità di Gestione del Programma Nazionale “Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027” gli adempimenti amministrativi e di segreteria connessi all’insediamento e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza;
7. di dare atto che la partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza non comporta alcun onere aggiuntivo;
8. di dare atto che gli oneri per le eventuali spese organizzative del Comitato di Sorveglianza sono posti a carico delle risorse previste nella Priorità “Assistenza Tecnica” del Programma 2021-2027;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Programma, di cui all’art. 49, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Roma, 1 - 8 MAR. 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Riccardo Monaco D.f.